



# COMUNE DI ORISTANO

*Comuni de Aristanis*

## Determinazione del Dirigente Registro Generale n. 810 del 09/07/2025

Settore servizi alla persona e cittadinanza  
Servizio PLUS

**OGGETTO: PLUS AMBITO ORISTANO. AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, AI SENSI DELLA L. 241/1990, DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) E SS.MM. E II. E DELLA L. 328/2000, FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE E PRONTO INTERVENTO ROSA NELL'AMBITO PLUS DI ORISTANO. QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ 2021 CUP H31H21000010001 - QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ 2022 CUP H31H22000260001 - FONDO POVERTÀ ESTREME 2021 CUP H31H21000050001 - PRONTO INTERVENTO ROSA 2023 - PRONTO INTERVENTO ROSA 2024 -**

### LA DIRIGENTE DI SETTORE

#### Visti:

l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

☒ l'art. 3, commi 1 e 8, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

☒ lo Statuto comunale;

☒ l'art. 6 della L. 241/1990.

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 22 del 08/07/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore Servizi alla Persona e alla Cittadinanza alla Dott.ssa Milena Deligia con decorrenza dall'08/07/2024.

**Vista** la Deliberazione di C.C. n. 26 del 12/12/2024 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027".

**Vista** la Deliberazione di C.C. n. 64 del 30/12/2024 "Approvazione Bilancio di previsione esercizio 2025 – 2027".

**Vista** la Deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 21/01/2025 di "Approvazione del Piano Esecutivo di

Gestione 2025-2027” con la quale sono state assegnate ai Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie e di personale.

**Richiamati** gli allegati 4/1 “Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio” e 4/2 Parte I “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” al Decreto Legislativo 118/2011.

**Richiamata** la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

**Richiamato** il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

**Richiamato** il Decreto Legislativo n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico”.

**Richiamato** il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 08/08/2024.

**Visto** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 07/03/2025, con particolare riferimento alla sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”.

**Visto** il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 08/02/2022.

**Visto** il Codice in materia di protezione dei dati personali e le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” emanate dal Garante della privacy il 15 maggio 2014.

**Vista** la Legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” afferma che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, demandando la programmazione e l'organizzazione agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti locali;

**Vista** la L.R. 23/12/2005, n. 23 avente ad oggetto: “Sistema integrato dei servizi alla persona- Abrogazione della L. 4/1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali), in particolare l’art. 15 che prevede forme di integrazione tra Comuni per la gestione associata degli interventi socio-assistenziali.

**Vista** la Deliberazione del 26/03/2013 della Conferenza dei Servizi del Distretto Sanitario di Oristano, con le quali è stato approvato il Piano Locale dei Servizi alla persona (PLUS) e relativo Accordo di programma per il triennio 2012/2014, con il quale il Comune di Oristano è stato confermato quale Ente Capofila del PLUS Ambito del Distretto di Oristano.

#### **Visti:**

- ☐ La Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, commi 386 –388, attraverso la quale, al fine di garantire l’attuazione di un piano nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo povertà);
- ☐ Il Decreto interministeriale del 26 maggio 2016, adottato di concerto tra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell’Economia e Finanze, con il quale è stato avviato su tutto il territorio nazionale una misura di contrasto alla povertà intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione di cui all’art. 60 del D.L. n. 5 del 2012;

☒ Il Decreto Legislativo n°147/2017 avente per oggetto “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alle povertà”, che:

-all’art 2 istituisce il Reddito di inclusione quale misura di contrasto alla povertà all’esclusione sociale e prevede tra l’altro che le somme destinate ai servizi previsti nel progetto personalizzato a favore dei soggetti beneficiari siano rafforzati con una quota di risorse del fondo di povertà;

-all’art 7 individua i servizi specifici per l’accesso la valutazione e il sostegno da individuare nel progetto personalizzato a favore dei beneficiari del REI e dispone l’attribuzione agli ambiti territoriali di una quota del Fondo per la lotta alle povertà e all’esclusione sociale;

-all’art. 21 istituisce la Rete della protezione e dell’inclusione sociale, prevedendo che la Rete elabori un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, quale strumento programmatico per l’utilizzo delle risorse della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale (comma 6, lettera b)), nonché che il Piano abbia natura triennale con eventuali aggiornamenti annuali e che sia adottato con le medesime modalità con le quali sono ripartiti alle regioni i Fondi cui si riferisce (comma 7);

il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 registrato alla corte dei conti al n. 169 del 24 gennaio 2022 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2022) con il quale:

- all’articolo 2 è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 (Piano povertà 2021-2023), costituente il capitolo III del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete nella seduta del 28 luglio 2021;

- all'articolo 3, si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie a valere sulla cosiddetta quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2021-2023;

- all’articolo 5 si è previsto “L’erogazione per ciascun anno del triennio delle risorse è subordinata all’avvio della rendicontazione su base regionale dell’anno precedente”;

**Atteso che** in favore dell’Ambito di Oristano sono state attribuite le seguenti risorse ministeriali e regionali:

☒ QSFP 2021: € 620.514,64

☒ QSFP 2022: € 409.231,97

☒ Fondo Povertà Estreme 2021: € 8.221,20;

**Dato atto che:**

☒ come previsto dalle Linee Guida per l’impiego della Quota Servizi Fondo Povertà, il Piano Nazionale 2021/2023 riserva esplicitamente una parte delle risorse agli interventi di Pronto intervento sociale (PIS) individuato, già dall’annualità 2021, come LEPS da garantire in ogni Ambito Territoriale, nei termini descritti dal Piano povertà 2021 2023;

☒ gli ATS dovranno destinare a questo LEPS una quota delle risorse loro assegnate, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, affinché sia comunque garantita per il complesso degli ambiti la quota di risorse riservate a tale obiettivo, ai sensi dell’articolo 4, comma 2 del Decreto di riparto del Fondo Povertà 2021/2023 e di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (D.I. del 30 dicembre 2021).

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/23 del 29/04/2022, con la quale è stato approvato l’atto di programmazione per gli interventi e i servizi regionali di contrasto alla povertà 2021-2023 di cui al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 adottato con il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147;

**Atteso** che ai sensi della L. 328 del 2000 art. 22 co.1, il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizza

mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, e la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte e successivo co. 4 b, in relazione a quanto indicato al comma 2, le leggi regionali, secondo i modelli organizzativi adottati, prevedono per ogni ambito territoriale di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), tenendo conto anche delle diverse esigenze delle aree urbane e rurali, comunque l'erogazione delle seguenti prestazioni: servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari;

**Viste:**

- ☐ la L.R. 33/2018 che istituisce la misura denominata “Reddito di libertà per le donne vittime di violenza”, finalizzata a fornire alle donne vittime di violenza domestica, con o senza figli minori, e in condizioni di povertà materiale risorse sufficienti per uscire dal circuito della violenza e della dipendenza economica, al fine di costruire una propria autonomia personale e lavorativa e riconquistare la propria dignità sociale;
- ☐ la L.R. n. 17/2023 art. 5 c. 21, con la quale viene introdotto l'Art. 7-bis ad integrazione della sopra citata L.R. 33/2018, che destina annualmente risorse finanziarie per l'istituzione del “Pronto Intervento Rosa della Regione Sardegna”, al fine di gestire situazioni emergenziali di donne vittime di violenza;
- ☐ la L.R. 19 dicembre 2023, n. 17, art. 5, comma 21 e art. 22, con la quale è stata autorizzata la spesa annua di euro 300.000,00 (missione 12 - programma 04 - titolo 1) per l'istituzione del Pronto intervento rosa della Regione Sardegna al fine della gestione delle situazioni emergenziali di donne vittime di violenza e stabilito che entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge, siano emanate le disposizioni istitutive ed attuative del citato articolo 7-bis;
- ☐ La deliberazione della Giunta regionale n. 46/37 del 22.12.2023, di istituzione del “Pronto intervento rosa della Regione Sardegna”, con la quale sono stati individuati quali soggetti attuatori i 10 Ambiti PLUS attuali beneficiari e soggetti attuatori del reddito di libertà, sono state fornite le prime modalità attuative, i criteri di riparto delle risorse, le caratteristiche del servizio e le destinatarie dello stesso;
- ☐ La Deliberazione della Giunta regionale n. 31/4 DEL 28.08.2024 recante “Legge regionale 2 agosto 2018, n. 33 (Istituzione del reddito di libertà per le donne vittime di violenza), art. 7-bis, “Pronto intervento rosa della Regione Sardegna”. Disposizioni per l'attuazione del servizio”;
- ☐ La Determinazione del Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale della RAS n. 2455/33931 del 27-12-2023 con la quale sono state impegnate le risorse stabilite per dare attuazione al "Pronto intervento rosa", ai sensi dell'art. 7 bis della legge regionale 33/2018, anno 2023, attribuendo al Plus Oristano (e a tutti gli altri Ambiti, nella stessa misura) la somma di € 30.000,00;
- ☐ La Determinazione del Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale della RAS n. 971/26718 del 25-09-2024 con la quale sono state impegnate le risorse stabilite per dare attuazione al "Pronto intervento rosa", ai sensi dell'art. 7 bis della legge regionale 33/2018, anno 2024, attribuendo al Plus Oristano (e a tutti gli altri Ambiti, nella stessa misura) la somma di € 30.000,00.

**Vista** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**Visto** l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**Visti** i Verbali dell'Assemblea dei Sindaci del PLUS n. 1 del 15/06/2023 con il quale è stata approvata la programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021 e Fondo Povertà Estreme 2021 e n. 1 del 11.07.2024, con il quale si approva la programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2022;

#### **Richiamati:**

- § L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- § l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co-progettazione;
- § l'art. 119, D.Lgs. n. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- § l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- § il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- § la Corte Costituzionale con sentenza n. 131/2020 ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, c. 4, Cost", un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria. La stessa Corte ha affermato che la procedura "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico";
- § Le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore), approvate con DM n. 72 del 31.03.2021;

- § Le Indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 se secondo le quali Le amministrazioni procedono a un’adeguata programmazione delle risorse e degli interventi sociali, al fine di addivenire, in via preventiva, alla corretta individuazione e quantificazione delle risorse disponibili, dei bisogni da soddisfare, degli interventi all’uopo necessari e delle modalità di realizzazione degli stessi, anche mediante il coinvolgimento degli Enti del terzo settore ai sensi dell’articolo 55 del CTS;
- § Il D.Lgs n. 36/2023 di cui all’Art. 6 “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore” che stabilisce che gli affidamenti agli enti non lucrativi che avvengono nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 non rientrano nel campo di applicazione del codice.

**Atteso che:**

- § la L.R. n. 23/2005 all’art. 22, promuove il ricorso alla co-progettazione quale strumento per la realizzazione dei servizi e degli interventi coordinando le risorse pubbliche con quelle dei soggetti sociali solidali;
- § il “Piano regionale dei servizi alla persona 2021 - 2023” approvato con DGR n. 5/39 del 16.02.2022 definisce, all’art. “5.6 - Le politiche di promozione e sostegno al terzo settore” e, in particolare, stabilisce “di garantire un coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione, accreditamento e convenzionamento nel rispetto dei principi sanciti dalla L. n. 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare”;

**Considerato** che la co-progettazione:

- rappresenta una forma di collaborazione tra P.A. e soggetti del terzo settore volta alla realizzazione di attività e interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità;
- si è configurata come lo strumento maggiormente innovativo in termini di organizzazione dei servizi e nell’attuazione dei progetti, in quanto il soggetto del terzo settore viene a operare non più in termini di mero erogatore, ma assume un ruolo attivo, investendo risorse proprie in soluzioni progettuali;
- per il suo carattere innovativo è una procedura che risponde alla esigenza ed alla volontà di stimolare l’innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali, di promozione del benessere comunitario, di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni afferenti al terzo settore;
- A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l’affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall’Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

**Ritenuto opportuno**, pertanto, avviare un procedimento ad evidenza pubblica finalizzato al coinvolgimento di enti del terzo settore in qualità di partner per l’attivazione in co-progettazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale e Pronto Intervento Rosa rivolto alla popolazione dell’Ambito Oristano, considerata la loro disponibilità a collaborare per la realizzazione di determinati obiettivi, orientati a conseguire un miglioramento del sistema di “welfare” locale, caratterizzati da requisiti di professionalità;

**Considerato** che lo strumento di co-progettazione:

- non è riconducibile all’appalto di servizi e agli affidamenti in genere;
- fonda la sua funzione economico e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all’adeguatezza dell’impegno privato nella funzione sociale;

- vede l'Ambito di Oristano e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;

**Preso atto** che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal citato art. 55 CTS e dalla normativa sopra richiamata in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- 1) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- 2) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- 3) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- 4) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto Procedimento;

**Dato atto** che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato per la realizzazione del Servizio in oggetto, questo ente intende mettere a disposizione del futuro soggetto privato partner i seguenti importi, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi:

Finanziamento	Importo complessivo	Quota programmata PIS e PI-Rosa
QSFP 2021	€ 620.514,64	€ 80.000,00
QSFP 2022	€ 706.798,11	€ 55.059,57
Fondo Povertà estreme 2021	€ 8.221,20	€ 2.055,30
Pronto intervento rosa 2023	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Pronto intervento rosa 2024	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Totale	€ 197.114,87

**Dato atto** che la somma complessiva di € 197.114,87 è da intendersi inclusa di IVA e ogni altro onere e che sarà riconosciuto all'ETS che sarà individuato quale partner nella co-progettazione a titolo di contributo per il rimborso delle spese effettivamente sostenute ed adeguatamente documentate, per la realizzazione delle attività di progetto come puntualmente definite nell'Avviso di manifestazione di interesse e dal successivo Progetto attuativo che verrà approvato in Tavolo di co-progettazione; a tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021;

**Preso atto che** la Provincia di Oristano, con Deliberazione n. 59/2025 dell'Amministratore straordinario, ha deliberato la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Oristano, ente capofila del Plus Ambito di Oristano, di una stanza che verrà individuata dal Dirigente del Settore Viabilità e Gestione Beni Patrimoniali, per n. 2/3 volte a settimana, per la durata di un anno, con decorrenza dall'avvio dei servizi di Pronto Intervento sociale e Pronto Intervento Rosa, fatta salva la possibilità di proroga che potrà essere determinata con successivo atto di indirizzo.

**Stabilito** che il Servizio in oggetto avrà durata dalla data di effettivo avvio per un periodo di 12 mesi (presumibilmente dal mese di settembre 2025) e che qualora, in vigenza della Convenzione per la gestione in co-progettazione del Servizio, dovessero essere attribuite all'Ambito ulteriori risorse finanziarie destinate allo all'intervento oggetto della presente procedura e/o dovessero risultare economie rispetto alle risorse impegnate, potrà essere valutata l'estensione temporale della stessa Convenzione sino alla concorrenza della spendita delle risorse finanziarie disponibili, altresì il potenziamento delle attività in corso di realizzazione;

**Dato atto** che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

Fase I: individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione;

Fase II: definizione del Progetto definitivo in sede di Tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato;

Fase III: stipula della Convenzione tra il Comune di Oristano, in qualità di Ente capofila del Plus Ambito Oristano e l'Ente Attuatore Partner;

**Considerato che** al fine di garantire il raccordo tra gli interventi oggetto di co-progettazione e diversificare le azioni in essere in ragione delle sopraggiunte esigenze, il tavolo di co-progettazione rimarrà aperto per l'intera durata del progetto;

**Ritenuto pertanto** di procedere all'approvazione e alla pubblicazione dei seguenti atti i cui schemi sono allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale:

- Avviso Pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni d'interesse
- Allegato A Patto d'integrità
- Allegato B Informativa Privacy
- Allegato 1 Modulo di manifestazione d'interesse e contestuale dichiarazione sostitutiva
- Allegato 2 Format proposta progettuale e quadro economico del Servizio
- Allegato 3 Format dichiarazione della compartecipazione per la realizzazione del Servizio
- Allegato 4 Format della dichiarazione relativa alla gestione dell'IVA

**Precisato che:**

1. Tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Oristano nell'Albo Pretorio nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" [www.comune.oristano.it](http://www.comune.oristano.it), sul sito internet dell'Ambito PLUS Distretto di Oristano al link <https://plus.comune.oristano.it> e sul sito della Regione Sardegna nella Sezione Atti, Bandi e Archivi - Atti soggetti esterni;
2. Il procedimento che si intende attuare ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Oristano, capofila del PLUS Ambito di Oristano.

**Vista** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**Accertato che**, per quanto attiene le risorse destinate al PRONTO INTERVENTO ROSA, ai sensi dell'art. 7 bis della legge regionale 33/2018, si tratta di transazione non soggetta agli obblighi di cui all'art. 11 della L. 3/2003 e ss.mm.ii, in quanto le attività oggetto di finanziamento sono riconducibili a spese di gestione per interventi di natura assistenziale per i quali non è necessaria l'acquisizione del CUP, sulla base dei chiarimenti forniti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il documento "Sistema CUP: differenze tra spese di sviluppo e di gestione" disponibile al link <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/documenti/>.

**Acquisiti i seguenti Codici Unici di Progetto PRONTO INTERVENTO SOCIALE:**

QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ 2021 CUP H31H21000010001

QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ 2022 CUP H31H22000260001

FONDO POVERTÀ ESTREME 2021 CUP H31H21000050001

**Dato atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, che verrà assunto con successive determinazioni del Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alla Cittadinanza;

**Dato atto** che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Fara, Coordinatrice e Responsabile del Plus Ambito di Oristano;

**DETERMINA**

**Per quanto richiamato in premessa**

**di avviare**, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, il procedimento finalizzato all'indizione di procedura ad istruttoria pubblica per la co-progettazione inerente all'attivazione e gestione dei Servizi di Pronto Intervento Sociale e Pronto Intervento Rosa nell'Ambito PLUS di Oristano;

**Di approvare** i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale:

- Avviso Pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni d'interesse
- Allegato A Patto d'integrità
- Allegato B Informativa Privacy
- Allegato 1 Modulo di manifestazione d'interesse e contestuale dichiarazione sostitutiva
- Allegato 2 Format proposta progettuale e quadro economico del Servizio
- Allegato 3 Format dichiarazione della partecipazione per la realizzazione del Servizio
- Allegato 4 Format della dichiarazione relativa alla gestione dell'IVA.

**Acquisiti i seguenti Codici Unici di Progetto PRONTO INTERVENTO SOCIALE:**

QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ 2021 CUP H31H21000010001

QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ 2022 CUP H31H22000260001

FONDO POVERTÀ ESTREME 2021 CUP H31H21000050001

**Di dare atto che:**

- I requisiti, criteri e modalità che caratterizzano e definiscono la procedura in oggetto sono declinati nel sopra citato Avviso Pubblico;
- La valutazione delle domande di interesse pervenute sarà effettuata da apposita Commissione tecnica, nominata con successivo separato atto;
- A seguito dell'individuazione del partner di progetto verrà avviata la fase di co-progettazione per la definizione del progetto congiunto definitivo di organizzazione, attuazione e gestione del servizio;
- Sarà stipulata apposita Convenzione tra l'amministrazione procedente e l'ente partner prescelto al fine di disciplinare le modalità di realizzazione del progetto e la durata del partenariato sarà definita negli atti di collaborazione;

**Di prendere atto** che la Provincia di Oristano, con Deliberazione n. 59/2025 dell'Amministratore straordinario, ha deliberato la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Oristano, ente capofila del Plus Ambito di Oristano, di una stanza che verrà individuata dal Dirigente del Settore Viabilità e Gestione Beni Patrimoniali, per n. 2/3 volte a settimana, per la durata di un anno, con decorrenza dall'avvio dei servizi di Pronto Intervento sociale e Pronto Intervento Rosa, fatta salva la possibilità di proroga che potrà essere determinata con successivo atto di indirizzo;

**Di trasmettere** l'Avviso pubblico e la modulistica approvata con il presente atto ai Comuni appartenenti al PLUS Ambito di Oristano per opportuna conoscenza e con richiesta di divulgazione e pubblicazione nei propri canali web;

**Di dare atto** che il progetto definitivo costituirà l'oggetto della convenzione tra il Comune di Oristano, in qualità di Ente capofila del Plus Ambito Oristano, e l'Ente del Terzo Settore selezionato come soggetto partner attuatore;

**Di dare atto** che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Oristano, in qualità di Ente capofila del Plus Ambito di Oristano;

Di dare atto che le somme necessarie per la realizzazione del servizio di cui al presente atto ammontano complessivamente a € 197.114,87, Iva e oneri inclusi a titolo di contributo per il rimborso

delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, afferenti ai finanziamenti di seguito espressi:

Finanziamento	Importo complessivo	Quota programmata PIS e PI-Rosa
QSFP 2021	€ 620.514,64	€ 80.000,00
QSFP 2022	€ 706.798,11	€ 55.059,57
Fondo Povertà estreme 2021	€ 8.221,20	€ 2.055,30
Pronto intervento rosa 2023	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Pronto intervento rosa 2024	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Totale	€ 197.114,87

**Di stabilire** che il Servizio in oggetto avrà durata dalla data di effettivo avvio per un periodo di 12 mesi (presumibilmente dal mese di settembre 2025) e che qualora, in vigenza della Convenzione per la gestione in co-progettazione del Servizio, dovessero essere attribuite all'Ambito ulteriori risorse finanziarie destinate allo all'intervento oggetto della presente procedura e/o dovessero risultare economie rispetto alle risorse impegnate, potrà essere valutata l'estensione temporale della stessa Convenzione sino alla concorrenza della spendita delle risorse finanziarie disponibili, altresì il potenziamento delle attività in corso di realizzazione;

**Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

**Di procedere** alla pubblicazione della presente Determinazione, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale del Comune di Oristano nell'Albo Pretorio nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" [www.comune.oristano.it](http://www.comune.oristano.it), sul sito internet dell'Ambito PLUS Distretto di Oristano al link <https://plus.comune.oristano.it> e sul sito della Regione Sardegna nella Sezione Atti, Bandi e Archivi - Atti soggetti esterni;

**Di trasmettere** l'Avviso pubblico e la modulistica approvata con il presente atto ai Comuni appartenenti al PLUS Ambito di Oristano per opportuna conoscenza e con richiesta di divulgazione e pubblicazione nei propri canali web;

**Di dare atto** che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Fara, Coordinatrice e Responsabile del PLUS Ambito Oristano;

**Di dichiarare** di non trovarsi, con riferimento alla presente determinazione e al procedimento correlato, in condizione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

**Di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

**Di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa e non necessita di visto di regolarità contabile.

L'ISTRUTTORE: FARA MARIA

La Dirigente

Deligia Milena / InfoCamere S.C.p.A.  
(atto sottoscritto digitalmente)